

ABSTRACT

<b>Titolo:</b>	<b>LA FISCALITÀ NELL'ECONOMIA EUROPEA. Secc. XIII-XVIII. - FISCAL SYSTEMS IN THE EUROPEAN ECONOMY from the 13th to the 18th Centuries. Prato, 22-27 Aprile 2007</b>
<b>Responsabilità:</b>	a cura di Simonetta Cavaciocchi
<b>Editore:</b>	Firenze university press

<b>Titolo parte:</b>	<i>"La maggiore, et più sentita gravezza, che si provi in questo stato". Oneri militari, politica fiscale e corpi contribuenti nella Lombardia spagnola (1550-1620)</i>
<b>Autore parte:</b>	MARIO RIZZO
<b>DOI:</b>	

<b>ABSTRACT:</b>	<p>Il saggio tratta dei pesanti oneri connessi con la logistica delle truppe asburgiche nello Stato di Milano, un tema fondamentale per un territorio cruciale nell'ambito della strategia imperiale degli Asburgo di Spagna. Innanzitutto, si dimostra l'importanza fiscale e politica di questi oneri militari, sia ricorrendo a un'analisi di tipo quantitativo, sia ricostruendo la loro percezione da parte dei sudditi lombardi, che effettivamente li consideravano come "la più sentita gravezza, che si provi in questo stato". Quindi si analizza la politica fiscale condotta dal governo asburgico dinanzi ai corpi contribuenti lombardi, in primis le città e i contadi. L'approccio fiscale degli Asburgo si sforzava di conciliare esigenze politiche, strategiche e finanziarie assai diverse, nel tentativo di coniugare una maggiore efficienza con una certa perequazione, attribuendo grande rilievo al consolidamento e, se possibile, all'ulteriore ampliamento del consenso fra le diverse categorie dei sudditi contribuenti. In quest'ottica va considerata, pur tra molte incertezze e contraddizioni, una certa attenzione degli Asburgo nei confronti delle richieste avanzate dai corpi più sfavoriti, affinché il carico logistico venisse almeno in parte riequilibrato a loro favore. Infine, si propone una prima valutazione (relativamente positiva) di questa politica fiscale, sia in termini di riequilibrio strettamente quantitativo, sia sul piano della costruzione del consenso politico e sociale.</p> <p>-----</p> <p><i>The paper discusses the momentarily-important issues connected with the logistics of the Habsburg troops deployed in or passing through the State of Milan, a region that played a pivotal role within the overall Spanish imperial strategy. In the first place, the fiscal and political requirements and demands of this military burden are examined, both by means of a quantitative analysis and by showing how these issues were perceived by the Lombard subjects, most of whom resented "the most hateful burden which is suffered in this state". Secondly, the fiscal approach of the Spanish government towards Lombard bodies such as the cities and the so-called contadi (rural areas) is investigated. The Habsburg authorities strove to reconcile different (often conflicting) strategic, political, and financial needs, attempting to combine superior fiscal effectiveness with a recognition of the need for a fair distribution of the burdens of war. This approach sought, whenever possible, to reach consensus with the various groups of Lombard subjects and taxpayers, difficult as this was to achieve. Although the Spanish government operated with many hesitations and contradictions, it recognised legitimate grievances about taxes and sought to accommodate the less-favoured bodies and groups - first and foremost, it sought to bring about a more equitable apportionment of the logistical burden. Finally, the degree of success of this fiscal policy is taken into account in terms of sheer quantitative readjustment achieved in this period and these conclusions are set within a wider political and social perspective.</i></p>
------------------	---